

## CONTRO CORRENTE

L'ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO DI LADISPOLI SUPERA IL TREND NAZIONALE E FA IL PIENO DI ISCRITTI

### **L'Istituto Alberghiero di Ladispoli fa il pieno di iscritti e guarda alle prossime sfide.**

Forti del risultato ottenuto con le iscrizioni all'a.s. 2017/2018, i membri del Gruppo Orientamento dell'Istituto Alberghiero di Ladispoli proseguono la loro attività con gli incontri che coinvolgono le Università. "Il nostro lavoro non si ferma – hanno dichiarato i docenti responsabili – Siamo soddisfatti dei numeri raggiunti, ma ora dobbiamo occuparci degli allievi che supereranno gli Esami di Stato e si troveranno a scegliere il percorso da intraprendere per la prosecuzione dei loro studi e della loro vita professionale. Per questo motivo abbiamo predisposto un intenso programma di appuntamenti, da febbraio fino ad aprile, con i docenti dell'Università della Tuscia, Roma Tre, La Sapienza e Tor Vergata, senza dimenticare le Università *on-line* (particolarmente utili per i nostri allievi, che spesso cominciano a lavorare subito dopo il diploma) e le Scuole di Specializzazione. Le attività di orientamento, quindi, proseguono a pieno ritmo per accompagnare la crescita dei nostri studenti e la loro piena realizzazione umana e professionale".

Analizzando i dati raccolti dalla Segreteria Didattica di via Yvon De Begnac (le iscrizioni *on-line* si sono chiuse alle 20 del 6 febbraio) e in base al confronto effettuato con le statistiche nazionali, è possibile trarre alcune importanti conclusioni.

I Licei si confermano al vertice delle scelte degli studenti delle Scuole Medie (54,6% ed erano il 53,1% nel 2016/2017), con lo Scientifico che cresce e resta in testa alle preferenze. Gli Istituti Tecnici mantengono sostanzialmente inalterata la loro posizione (30,3% ed erano il 30,4% nel 2016/2017). I Professionali fanno registrare un calo: gli iscritti erano circa 90.585 nel 2016, sono circa 82.900 quest'anno. E qui cominciano le riflessioni dello staff di Dirigenza dell'Istituto Alberghiero di Ladispoli.

**"Il nostro Istituto dimostra una solidità che non è stata scalfita neanche dal trend nazionale. – hanno dichiarato la Preside dell'Istituto Alberghiero Prof.ssa Vincenza la Rosa e la Vicepreside, Prof.ssa Lucia Lolli –** Come è noto, infatti, i Professionali hanno fatto registrare una contrazione rispetto allo scorso anno (di circa l'8,5%). Nonostante questo, i nostri iscritti hanno avuto un decremento nettamente inferiore: 210 quelli del 2016/2017, circa 200 quelli del 2017/2018 (compresi i ripetenti), vale a dire un calo del 4,7% a fronte della flessione media nazionale dell'8,5%. **Sono, dunque, i numeri a parlare: la nostra offerta formativa convince l'utenza e conferma altissimi livelli di apprezzamento. Dal 2010 i nostri iscritti alle prime classi si attestano intorno alle 200 unità: chi lavora nella scuola sa che si tratta di numeri molto elevati.** Il dato, inoltre, è destinato a crescere: mancano ancora gli iscritti delle seconde preferenze, ossia coloro che hanno indicato il nostro Istituto come seconda scelta e tutti coloro che stanno perfezionando la domanda di iscrizione, per ostacoli tecnici legati alla procedura di invio telematico".

**I numeri raggiunti sono tanto più significativi quanto più si rifletta sulle polarizzazioni che caratterizzano il nostro Paese:** se in Veneto raccolgono il massimo consenso i Tecnici (38,5%), **il Lazio, per ragioni storico-culturali, si conferma la regione con la maggior percentuale di iscritti ai Licei (ben il 66,8% a fronte di una media nazionale del 54,6%).**

**A maggior ragione, il dato relativo agli iscritti dell'Istituto Professionale Alberghiero di via Federici assume un peso specifico ancora più alto, proprio perché si colloca, rispetto ad altre realtà regionali italiane, in un contesto complessivamente non orientato né predisposto verso questa scelta formativa.**

**Un sentito ringraziamento è stato rivolto dalla Dirigenza Scolastica dell'Istituto Alberghiero a tutti i membri del team dell'Orientamento: la prof.ssa Isabella Gargiulo, la prof.ssa Valeria Mollo, il prof. Carlo Narducci, la prof.ssa Simona Paganelli, la prof.ssa Carmen Piccolo, la prof.ssa Rosa Torino, il prof. Michele Comito, il prof. Luciano Cucullo e il prof. Francesco Riili.**